



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO
a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno III Ottobre 2014 n. 33

DOCUMENTAZIONE

PUBBLICAZIONI

**LEGISLAZIONE
ACCORDI**

**SENTENZE
QUESITI
EVENTI**

UIL ITAL SERVIZI

COLLABORIAMO

**come ricevere
INFORMAZIONI
sui SERVIZI UIL**



[PER SCARICARE](#)

FIERA AMBIENTE E LAVORO – BOLOGNA 23 OTTOBRE 2014.

Si segnalano le seguenti iniziative:

23 OTTOBRE 2014:

ore 09:00/13:30 - Assemblea Nazionale CGIL – CISL – UIL

Presiede: Paolo Carcassi *Segretario Confederale UIL*

Relazione introduttiva e presentazione delle linee alla contrattazione su SSL di Luigi Sbarra *Segretario Confederale CISL*

Esposizione di esperienze aziendali di innovazione, partecipazione e negoziazione

Esposizione di esperienze territoriali

Interventi Segretari Nazionali di categoria

Conclusioni di Fabrizio Solari *Segretario Confederale CGIL*

UIL:

la UIL Confederale organizza per **giovedì 23 ottobre 2014 alle ore 14:00, un Convegno dal titolo: "La Valutazione dello Stress Lavoro-Correlato: potenzialità e limiti di un obbligo legislativo"**.

Tale Convegno, realizzato nell'ambito della 15° edizione della "Fiera Ambiente e Lavoro - Salone della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro", vuole contribuire al dibattito sulla Valutazione dello Stress Lavoro Correlato affrontando alcuni temi fondamentali per la gestione del benessere sul lavoro.

La Valutazione dello SLC, se eseguita correttamente, comporta l'evidenziarsi di incongruenze nell'Organizzazione del Lavoro e la necessità di progettare interventi e individuare misure correttive in merito.

Sulla base di queste considerazioni verranno presentati i risultati di due indagini del 2010 e del 2014 condotte dall'Osservatorio Nazionale della UIL sul Monitoraggio della Valutazione dello Stress Lavoro Correlato, a cui seguiranno importanti interventi anche sul tema del riconoscimento delle malattie da lavoro stress correlate.

Programma dei Lavori

Ore 14.00 Apertura Lavori – presiede **Gilberto De Santis – Presidente ITAL UIL**

“Lo stress: tema centrale o marginale nella valutazione e gestione dei rischi?” - **Gabriella Galli**

“Monitoraggio della valutazione dello stress lavoro-correlato: i risultati di due Indagini (2010 – 2014) condotte nell'ambito della banca dati RLS/RLST UIL” - **Paola Mencarelli**

“Indicazioni e iniziative del Coordinamento delle Regioni” - **Fulvio D'Orsi**

“La valutazione dello stress lavoro-correlato: un approccio interdisciplinare e mixed method” - **Tommaso M. Fabbri**

“Il riconoscimento: le malattie da lavoro stress correlate in Italia e in Europa” - **Elio Munafò Nicoletta Pupp**

Dibattito e Conclusioni di **Paolo Carcassi**

OPNA - Convegno nazionale

“Il ruolo degli Organismi Paritetici nel sistema prevenzione. OPNA-OPRA-OPTA: la rete degli Organismi Paritetici maggiormente rappresentativi nell'Artigianato”.

Relazione apertura lavori dei Coordinatori Naz.li OPNA: Cinzia Frascheri - Giorgio Russomanno Confronto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direttore Generale Paolo Onelli

Confronto con l'INAIL Direttore Centrale Prevenzione Ester Rotoli

Conclusione dei lavori a cura dei Coordinatori Nazionali.

GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME SUL LAVORO

CARCASSI: DEVE ESSERE OCCASIONE DI RIFLESSIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La giornata nazionale per le vittime sul lavoro deve essere anche l'occasione per una riflessione collettiva sulla preoccupante situazione che si sta delineando per le condizioni

di salute e sicurezza sul lavoro. Emergono, infatti, preoccupanti segnali di un indebolimento dell'attenzione e di un conseguente aumento, anche rilevante (100 morti nel solo mese di luglio), di incidenti e decessi. Il peggiorare della crisi sacrifica la prevenzione e le cautele per condizioni sicure e sane di lavoro che, invece, devono essere rimesse al centro della vita lavorativa. Il Governo, occupato in altre faccende, deve restituire priorità a questi temi, sviluppando iniziative incisive e rispondendo alle richieste per un esame approfondito col Sindacato di ciò che ancora non va e delle soluzioni da adottare per quello che è un problema reale, il più importante per la vita dei lavoratori

AGGIORNATO L'ELENCO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI PER LE QUALI È OBBLIGATORIA LA DENUNCIA.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12/9/2014 il Decreto del Ministero del Lavoro del 10/6/2014 che riporta in allegato l'elenco aggiornato delle malattie professionali di cui al D. M. 11/12/2009 per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del testo unico approvato con D.P.R. 30/6/1965 n. 1124

Fonte Circolare UIL

http://www.uil.it/politiche_energetiche/NewsSX.asp?ID_News=3962

PUBBLICAZIONI

QUALITÀ, TUTELA, SICUREZZA, REGIONE MARCHE 8^ EDIZIONE BANDO VALORE LAVORO

Pubblicato dalla **Regione Marche** il bando per l'ottava edizione del *Premio regionale per la buona imprenditoria marchigiana*, per realtà imprenditoriali virtuose che si sono distinte con progetti di qualità, per la tutela e la crescita delle risorse umane.

Possono partecipare al bando le imprese della regione che si siano distinte per:

- aver ideato/intrapreso un **programma finalizzato a promuovere una maggiore tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro;**
- avere attuato iniziative a favore dell'inserimento dei giovani in azienda;
- aver garantito pari opportunità a fasce deboli di lavoratori;
- avere garantito occupazione stabile anche in un periodo di crisi economica, non ricorrendo a ridimensionamenti della propria forza lavoro;
- aver sviluppato un progetto imprenditoriale innovativo;
- aver saputo utilizzare in modo proficuo gli strumenti offerti dal F.S.E. e/o essersi avvalsi della consulenza dei Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (C.I.O.F.) per lo sviluppo d'impresa;
- aver attuato al proprio interno politiche o iniziative volte ad accrescere le competenze e la professionalità dei propri dipendenti.

Al termine delle candidature una giuria selezionerà le dieci migliori buone pratiche e le aziende vincitrici potranno esibire un logo che attesterà la vittoria.

Scadenza candidature: 31 ottobre 2014.

Info: [Valore Lavoro 2014 bando](#)

IL LAVORO NEL MONDO: DUE MILIONI DI DECESSI DA INFORTUNI E MALATTIE

“Nel mondo, ogni anno, si contano circa 2 milioni di decessi provocati da infortuni sul lavoro o malattie professionali: è un numero di morti superiore a quello di tutte le guerre in atto”.

A riportare questa drammatica cifra è Guy Ryder, segretario generale dell'International Labour Organization (ILO), intervenuto al **20° Congresso Mondiale su salute e sicurezza sul lavoro** che si è tenuto a Francoforte dal 24 al 27 agosto. Un congresso, organizzato da ILO in collaborazione con l'Associazione Internazionale di Sicurezza Sociale (ISSA) e l'Assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni sul lavoro (DGUV), che si tiene ogni tre

anni per offrire a tutti - istituti di ricerca, organizzazioni statali e private - una piattaforma comune per discutere su come migliorare e rinforzare la prevenzione a livello globale. È possibile avere ulteriori informazioni sul **XX World Congress on Safety and Health at Work 201**

<https://www.safety2014germany.com/en/about/about.html>

COSTI E BENEFICI DI INTERVENTI SULLA SICUREZZA LAVORO NELLE PMI, RELAZIONE EU-OSHA

Publicata da Eu Osha *The business case for safety and health: Cost-benefit analyses of interventions in small and medium-sized enterprises*, relazione che esamina gli aspetti economici della sicurezza e salute sul lavoro (Ssl) nelle piccole e medie imprese (Pmi).

Fonte OSHA EU

Per approfondire: [Costi/benefici delle Ssl nelle Pmi](#)

UN NUOVO SOFTWARE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLE PICCOLE AZIENDE

L'ULSS n.4 Alto Vicentino ha prodotto un software gratuito per la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) conforme alla normativa sulle procedure standardizzate.

I **link** per scaricare software e manuale:

- software per la stesura DVR Standard;
- manuale d'uso del software;

Lo spazio web dell'ULSS n.4 Alto Vicentino dedicato al software

“ Indicazioni per la stesura del documento standardizzato di valutazione dei rischi (Artt. 17, co. 1, lett. a, 28 e 29 del D.LGS. 9 aprile 2008, n. 81”.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Comunicato - Recepimento delle procedure standardizzate di effettuazione della valutazione dei rischi di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera f), del medesimo decreto legislativo.

Fonte *Punto Sicuro*

ASL DI FERRARA: UNA CHECK LIST DI VERIFICA DEI CANTIERI STRADALI

L'ASL di Ferrara, nel 2011, ha prodotto un documento dal titolo "**Spunti di riflessione per una check-list di verifica dei cantieri stradali**" rivolto a imprese e coordinatori con il compito di:

- Analizzare e valutare i rischi;
- Progettare il cantiere;
- Pianificare l'intervento;
- Eseguire i lavori;
- Verificare gli adempimenti.

Un documento da utilizzare come guida alla programmazione sicura di un cantiere stradale.

Fonte *AUSL Ferrara*

Fonte Consulta il documento dell'ASL Ferrara Fonte Neesl

REGIONE PIEMONTE, PIANO PREVENZIONE EDILIZIA 2014-2015 E PIANO AGRICOLTURA 2014

Publicati online dalla **Regione Piemonte** i nuovi ambiti di programmazione riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro: il *Piano regionale di prevenzione edilizia 2014-2015* e il *Piano di prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2014*, entrambi appendici del *Piano regionale di prevenzione 2014*, definito con Dgr n. 52-7643 del 21/05/2014 e con Dd n. 610 del 1/07/2014 (non ancora pubblicata in BUR).

Fonte:

[Regione Piemonte sicurezza lavoro](#)

[Piano regionale prevenzione edilizia 2014-2015 Piano prevenzione agricoltura e selvicoltura](#)

QUANDO IL LAVORATORE DOMESTICO SI INFORTUNA

Cosa deve fare il datore di lavoro se il lavoratore domestico è vittima di un infortunio durante lo svolgimento del lavoro domestico?

Risponde l'INPS dal suo portale www.inps.it.

IMPRESASICURA:

Tre progetti multimediali di Impresa sicura si soffermano su:

1. SCELTA E USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro - Buone Prassi - Documento approvato nella seduta del 27 novembre 2013 – Impresa Sicura

2. LA SICUREZZA NELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro - Buone Prassi - Documento approvato nella seduta del 27 novembre 2013 – Impresa Sicura

Il sito “ Impresa Sicura”: l'accesso via internet è gratuito e avviene tramite una registrazione al sito.

3. LA SICUREZZA NELLA CANTIERISTICA NAVALE DA DIPORTO

Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro - Buone Prassi - Documento approvato nella seduta del 27 novembre 2013 – Impresa Sicura

Fonte Punto Sicuro

IL BAROMETRO DELLO STRESS PER TESTARE IL POLSO ALL'AZIENDA

Uno degli strumenti proposti dalla nuova campagna europea dedicata ai rischi psicosociali è un questionario, accessibile online, che permette di dare un quadro dello stato di salute e del clima che regnano in azienda.

È **S-Tool**, una sorta di “**barometro dello stress**” elaborato dal gruppo Promozione Salute Svizzera e dall'Associazione Svizzera delle assicurazioni (ASA) per le aziende.

Il **questionario**, accessibile online, offre alle aziende una soluzione per misurare il grado di stress presente in azienda e permette di raccogliere informazioni sulle difficoltà e sulle risorse dando un quadro dello stato di salute e del clima che regnano in azienda.

Fonte S-Tool

Il sito di S-Tool

IMPARARE DAGLI ERRORI: LE CAUSE DEGLI INFORTUNI MORTALI IN ITALIA

Al via un nuovo strumento del Sistema Infor.MO: le schede informative o factsheet sui vari fattori di rischio. La prima scheda presenta il sistema di sorveglianza e spiega il “dove”, “come” e “perché” degli infortuni mortali del 2012.

Sistema di sorveglianza nazionale degli infortuni mortali, “ Scheda n.1: l'approfondimento delle dinamiche infortunistiche e dei fattori di rischio”, del settore Ricerca INAIL e operatori di prevenzione ASL

Il sito Infor.MO web

SICUREZZA LAVORO E STORIA ASSICURAZIONE INFORTUNI IN AGRICOLTURA WP OLYMPUS 38

Pubblicato dall'Osservatorio Olympus, il Working Papers n. 38 *Per la storia della sicurezza del lavoro: le prime forme di tutela assicurativa per gli infortuni in agricoltura* a cura della dott.ssa Maria Morello.

Per approfondire: [*Wp Olympus 38*](#)

I TUMORI PROFESSIONALI – OPUSCOLO DELL'ASL DI PARMA

In Italia si stima che ogni anno vi siano circa 10.000 nuovi casi di tumori “professionali”, cioè quei tumori nella cui genesi l'attività lavorativa ha agito come causa o concausa. Tra gli agenti chimici, fisici e i processi industriali classificati come cancerogeni certi per l'uomo dall'Agencia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC), più della metà sono presenti

negli ambienti di lavoro, o lo sono stati in passato. L'esposizione a uno o più di questi agenti durante l'attività lavorativa può quindi determinare l'insorgenza di un tumore di origine professionale.

Per fornire al clinico un pratico e semplice ausilio, seppur non esaustivo, sulla problematica, lo SPSAL dell'Asl ha realizzato il documento "TUMORI PROFESSIONALI: SCHEDE DI ASSOCIAZIONE TRA NEOPLASIA E ATTIVITÀ LAVORATIVA" che presenta una serie di schede di associazione tra neoplasia e attività lavorativa.

Le neoplasie riportate nelle schede sono state scelte sulla base delle considerazioni epidemiologiche e sperimentali contenute nelle Monografie IARC, associandole agli agenti cancerogeni per i quali è previsto il riconoscimento facilitato da parte dell'INAIL ("neoplasie tabellate"). Altre informazioni sulle esposizioni lavorative ad agenti cancerogeni sono state reperite nella banca dati MATline.

Per ogni agente cancerogeno tabellato è indicato anche il corrispondente riferimento alla tabella delle malattie professionali INAIL. È inoltre indicato, per ogni tumore, il codice secondo la classificazione internazionale delle malattie dell'OMS (ICD-10). Oltre ai cancerogeni certi (Gruppo 1 IARC), sono stati indicati anche quelli con probabile attività cancerogena (Gruppo 2A IARC). In questo caso, la dimostrazione del nesso causale tra esposizione lavorativa e malattia è a carico del lavoratore.

Fonte Amblav

[AUSL Parma](#)

CONFINDUSTRIA LINEE GUIDA SUI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE

Aggiornato dalla Confindustria un documento relativo alle linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001.

Fonte Punto Sicuro

[LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE](#)

LEGISLAZIONE

NUOVE NOMINE, IL 9 SETTEMBRE 2014, NELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA INFORTUNI SUL LAVORO DEL SENATO

Martedì 9 settembre 2014 la Commissione d'inchiesta Infortuni sul lavoro ha eletto Vice Presidenti i sen. Aiello e Serafini e Segretarie le senatrici Favero e Fucksia.

Presidente della Commissione, già dal 2 luglio 2014, è la senatrice Fabbri.

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE HA STANZIATO 8 MILIONI DI EURO PER LE BONIFICHE DI SITI INQUINATI

Da una nota del Ministero, si apprende che il Direttore generale per la tutela del Territorio e delle risorse idriche Maurizio Pernice ha firmato il 9 settembre quattro differenti decreti che hanno sbloccato il finanziamento delle attività di bonifica nelle citate quattro aree particolarmente inquinate ricomprese fra i Siti di interesse nazionale.

Gli **8 milioni stanziati** sono così ripartiti: 3 milioni alla Regione Piemonte per Casale Monferrato, 2 alla Lombardia per Brescia-Caffaro, 1,8 per Laghi Mantova e Polo Chimico, 1,2 alla Regione Calabria per Crotone.

Fonte Quotidiano sicurezza

[Info: comunicati stampa Ministero Ambiente](#)

MINISTERO DEL LAVORO, PUBBLICATI QUATTRO NUOVI INTERPELLI

Pubblicate dal Ministero del Lavoro Direzione generale per l'attività ispettiva le risposte a **quattro nuovi quesiti riguardanti il lavoro.**

1. "tirocinanti e/o lavoratori minorenni – certificato penale;
2. contratti di arruolamento a tempo determinato e D.Lgs. n. 368/2001;

3. permessi ex art. 42, L. n. 151/2001 – aventi diritto;
4. istanza: L. n. 68/1999 – cambio appalto e computabilità orfani”

Fonte Min Lav

Info: [interpelli 15 settembre 2014](#)

REGOLAMENTO SULLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

E' entrato in vigore il 9/9/2014 il DPCM 14/2/2014 n. 121 contenente il Regolamento relativo alla nuova organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché degli Uffici periferici che assumono anche una differente denominazione. Prevista per altre informazioni (divisioni, uffici territoriali, recapiti) l'emanazione di ulteriori decreti ministeriali.

Fonte Min Lav

http://www.lavoro.gov.it/Notizie/Pages/20140911_decretodiristrutturazione.aspx

PROTOCOLLO PORTO DI GENOVA

In Prefettura a Genova è stato firmato l'8 luglio scorso un accordo che realizzerà nel Porto cittadino alcune iniziative di prevenzione, vigilanza e formazione per i lavoratori portuali

Fonte Contactlab

Infortunati in ambito portuale: Genova e INAIL firmano un Protocollo di collaborazione

ACCORDO INAIL FRIULI VENEZIA GIULIA

Accordo attuativo per la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Programmazione 2014 - INAIL-F.V.G., Trieste 3 settembre 2014

Fonte Olympus

DEPOSITI DI CARBURANTE IN AGRICOLTURA E REGOLAMENTO DI PREVENZIONE INCENDI

L'art. 1bis della L. 116/2014 (DI 91/2014 - Disposizioni urgenti, fra le altre, per il settore agricolo, la tutela ambientale...) esonera gli imprenditori agricoli che utilizzano depositi di prodotti petroliferi dall'obbligo di eseguire le procedure del nuovo regolamento di semplificazione della prevenzioni degli incendi (Dpr 151/2011).

Info: [Legge 116/2014](#)

D.L. 12 SETTEMBRE 2014 N. 133: OPERE PUBBLICHE, CANTIERI, SEMPLIFICAZIONE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

In G.U. il Decreto-Legge 12 settembre 2014 n. 133: opere pubbliche, cantieri, semplificazione, attività produttive.

Fonte Gazzetta Ufficiale

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/09/12/14G00149/sg>

LA NORMA SULLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO SUGLI IMPIANTI A GAS

UNI: pubblicata la norma sulle figure professionali che operano sugli impianti a gas.

http://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=3087%3Apubblicata-la-uni-11554-sulle-figure-professionali-che-operano-sugli-impianti-a-gas&catid=170&Itemid=2612

REGIONE SICILIA:INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DOMESTICA

In G.U. la Legge Regionale Lazio 23 aprile 2014, n. 6 : Iniziative per la prevenzione degli infortuni a tutela della salute e della sicurezza domestica

Fonte Ambiente&Lavoro

REQUISITI PERSONALE SICUREZZA IMPIANTI FUNE, DECRETO MINISTERO TRASPORTI

Publicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto dirigenziale 17 settembre 2014 n.228 *Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico*. In Gazzetta Ufficiale 30 settembre 2014 n.227.

Info: [decreto dirigenziale 17/09/2014 in GU](#)

DOCUMENTAZIONE**SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO, SFIDE FUTURE E RISCHI EMERGENTI, RAPPORTO EU-OSHA**

Publicato da Eu Osha il report *Scoping study for a foresight on new and emerging occupational safety and health (Osh) risks and challenges*, un rapporto nel quale l'Agenzia tramite un'analisi esplorativa della letteratura corrente elenca futuri rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Sono tre i fenomeni segnalati da Eu-Osha per l'immediato futuro: l'impatto sul lavoro delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le tendenze emergenti nella gestione delle risorse umane e le conseguenze della crisi finanziaria.

Il potenziale impatto delle tecnologie dell'informazione sul lavoro e quindi sulla sicurezza potrebbe assumere tre forme. La prima riguarda il come le nuove tecnologie potranno ancora influenzare il modo in cui le persone eseguono le proprie mansioni (ad esempio, i singoli dispositivi collegati ai capi di abbigliamento in grado di monitorare i movimenti dei lavoratori e lo stato fisiologico); la seconda riguarda la crescita esponenziale delle tecnologie esistenti (ad esempio l'espansione dei dispositivi mobili informatici); la terza il modo in cui la tecnologia consente alle aziende di strutturarsi e di organizzare il lavoro. Ognuno di questi aspetti può tradursi in effetti molto positivi o molto negativi in materia di Ssl e vanno pertanto monitorati adeguatamente.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane si è rilevato che i manager hanno sempre più influenza in ambiti che impattano la Ssl e il benessere dei lavoratori, prendono decisioni circa l'orario di lavoro e gli accordi contrattuali dei lavoratori, scelgono come rispondere alle pressioni competitive e come utilizzare le tecnologie dell'informazione.

Politiche di ridimensionamento e ristrutturazione aziendale possono avere quindi effetti molto negativi sulla salute lavoratori. Così come la precarietà e il lavoro nero. Di contro alcuni approcci differenti potrebbero importare pratiche che migliorino il benessere e lo sviluppo personale dei lavoratori: trattamento equo, pari opportunità e assunzione selettiva; partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti; formazione, apprendimento e sviluppo della carriera; salute, sicurezza e equilibrio vita-lavoro; premi, riconoscimenti e incentivi alla prestazione.

Infine il rapporto segnala gli effetti attuali e futuri della crisi finanziaria. Attualmente è scarsa la letteratura sull'impatto che la crisi ha già avuto sulla sicurezza sul lavoro. Gli effetti principali possono però in ogni caso essere suddivisi in:

1. modifiche ai livelli di occupazione e ai contratti di lavoro, compreso l'orario;
2. modifiche delle tipologie di imprese che crescono e delle tipologie di imprese che scompaiono;
3. cambiamenti nella natura del lavoro;
4. cambiamenti nelle strutture delle imprese esistenti;
5. privatizzazione di parti del settore pubblico (con implicazioni su come è organizzato il lavoro, le risorse umane e la gestione della Ssl).

Per tutti e tre i temi segnalati Eu-Osha sottolinea l'importanza di concentrarsi molto sui rischi psicosociali, rischi in significativo aumento e attualmente oggetto di ricerca, sia singolarmente, sia per quanto riguarda la loro combinazione con le patologie fisiche.

Per approfondire: [Scoping study for a foresight on new and emerging occupational safety and health \(Osh\) risks and challenges](#)

COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO?

Inail ha pubblicato un opuscolo in italiano e cinese sui diritti e doveri dei lavoratori in caso di infortunio.

Fonte Punto Sicuro

cosa fare in caso di infortunio?

INAIL: RIVALUTAZIONE DELL'ASSEGNO DI INCOLLOCABILITÀ DAL 1° LUGLIO 2014

L'Inail ha emanato la circolare n.42/2014, con la quale informa che a decorrere dal 1° luglio 2014, **l'importo mensile dell'assegno di incollocabilità è fissato nella misura di 255,90 euro.**

L'importo è stato determinato sulla base della variazione – intervenuta tra il 2012 e il 2013 – dell'indice Istat dei prezzi al consumo, pari all'1,13%.

Alle operazioni di conguaglio provvederà direttamente la Direzione centrale organizzazione digitale con il pagamento del rateo di novembre 2014.

La circolare n. 42 del 16 settembre 2014

Vedi anche il Decreto del Ministero del Lavoro del 30 maggio 2014  che ha previsto l'aumento.

Fonte: Inail e DTL Modena

SCHEDE PER LA DEFINIZIONE DEI CONTROLLI DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Schede per la definizione di piani per i controlli di apparecchi di sollevamento materiali di tipo trasferibile e relativi accessori di sollevamento.

Fonte Ambiente&lavoro - INAIL

NUOVO COMITATO AMMINISTRATORE DELL'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DOMESTICI

Il 10 settembre si è insediato il nuovo Comitato amministratore del fondo autonomo speciale per l'assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici.

Il fondo, che allo scorso 31 dicembre contava 1.416.054 iscritti, tra cui 15.500 maschi, è stato istituito con la legge 493 del 1999 per tutelare dalle conseguenze più gravi di un infortunio chi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, si occupa della cura della casa e del nucleo familiare in modo abituale, esclusivo e gratuito.

Al Comitato amministratore, ricostituito il 30 giugno per la durata di un triennio con decreto del Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, spetta in particolare la responsabilità di avanzare proposte in merito all'estensione e al miglioramento delle prestazioni, di vigilare sull'afflusso dei contributi, sull'erogazione delle prestazioni e sull'andamento del fondo, di decidere sui ricorsi in materia di contributi e di prestazioni, e di assolvere a ogni altro compito demandato da leggi o regolamenti.

Nel corso della sua riunione di insediamento, il Comitato ha confermato alla presidenza Federica Rossi Gasparrini, che presiede anche l'associazione Obiettivo Famiglia Federcasalinghe.

Fonte Amblav - INAIL

http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpT1820182401389373593468_contentDataFile=UCM_148279&_windowLabel=T1820182401389373593468 INAIL: Nuovo Comitato amministratore dell'Assicurazione contro gli infortuni domestici

LA RICERCA DELL'INAIL AL SERVIZIO DELLA MACCHINE INDUSTRIALI

I risultati dello studio di un gruppo di esperti dell'Istituto presentati al "29.BI-MU" di

Milano. Tra i temi trattati, gli applicativi realizzati per informatizzare prescrizioni di legge in materia di conformità delle strumentazioni e le strategie per affrontare le lacune delle misure di protezione

Fonte **INAIL**

La ricerca dell'Inail al servizio della sicurezza della macchine industriali

LOGISTICA IN 3D, UN VIDEOGAME INSEGNA LA SICUREZZA SUL LAVORO, IN MANIERA INTERATTIVA

Il simulatore virtuale è disponibile in quattro lingue ed è stato realizzato grazie a un progetto cofinanziato da Inail, Provincia e Confcooperative Piacenza, in collaborazione con Ausl e Irecoop.

Attraverso la riproduzione di magazzini animati gli operatori possono formarsi con più consapevolezza dei pericoli.

Logistica in 3D, un videogame insegna la sicurezza sul lavoro in maniera interattiva

PREMIO MARCO FABIO SARTORI 2014 – TERZA EDIZIONE

Inail Direzione Regionale Lombardia e l'Organismo paritetico della provincia di Varese, promotore dell'evento, in collaborazione con l'Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni, indicano per l'anno 2014 il "**Premio Marco Fabio Sartori**", terza edizione. Il concorso, in memoria del compianto presidente Inail scomparso nel 2011, è riservato a opere video originali di cortometraggio. Il tema del concorso è "*Il valore umano della sicurezza sul lavoro*".

A URBINO CORTI PER LA SICUREZZA

Cinque spot realizzati dai ragazzi del liceo artistico "Scuola del Libro" del capoluogo marchigiano invitano a riflettere sui temi dell'occupazione e del lavoro sicuro e senza pericoli. I video sono stati prodotti nell'ambito di un progetto svolto da Indire in collaborazione con Inail e Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione.

Fonte **INAIL**

a urbino corti per la sicurezza

SENTENZE

Fonte Olympus – ADAPT

AMIANTO OLIVETTI, LA PROCURA DI IVREA APRE UNA SECONDA INCHIESTA

La Procura di Ivrea ha aperto un secondo fascicolo d'inchiesta su morti e patologie riconducibili all'esposizione ad amianto tra i lavoratori della Olivetti. Almeno sei i casi di malattia sospetti. Omicidio colposo e lesioni colpose i reati ipotizzati.

Questo secondo filone d'inchiesta, detto "Olivetti bis", va a sommarsi al primo per il quale la stessa Procura lo scorso 25 settembre ha chiesto in conclusione delle indagini il rinvio a giudizio di 39 persone.

Anche per il primo filone inchiesta sono omicidio colposo e lesioni colpose i reati contestati, e riguardano la morte di quattordici lavoratori. Vi risultano indagati dirigenti e vertici Olivetti in carica in azienda a partire dagli anni Sessanta. Tra questi figurano Carlo De Benedetti Ad e presidente del Cda dal 1978 al 1996, il fratello Franco e i figli Marco e Rodolfo, Corrado Passera e Roberto Colaninno.

Info: [notizia su sito Inail](#)

Cassazione Penale, Sez. 3, 01 ottobre 2014, n. 40527 - Reati imputabili all'impresa: l'amministratore è sempre responsabile

Cassazione Penale, Sez. 4, 23 settembre 2014, n. 38966 - Infortunio con la troncatrice. La formazione va necessariamente proceduralizzata

Cassazione Penale, Sez. 4, 23 settembre 2014, n. 38955 - Infortunio con la macchina per la produzione di strisce depilatorie: responsabilità del datore di lavoro e del costruttore della macchina

Cassazione Penale, Sez. Unite, 18 settembre 2014, n. 38343 - Thyssenkrupp: le condanne inflitte andranno ridefinite, ma non aumentate

Cassazione Penale, Sez. 4, 17 settembre 2014, n. 38103 - Sicurezza dei lavoratori nelle industrie estrattive

Cassazione Penale, Sez. 4, 17 settembre 2014, n. 38100 - Delega di funzione e obblighi indelegabili del datore di lavoro

Cassazione Penale, Sez. 4, 10 settembre 2014, n. 37396 - Caduta di un fascio di assi di legname e infortunio mortale

Cassazione Penale, Sez. 4, 09 settembre 2014, n. 37312 - Mansione di boscaiolo e mancata formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Cassazione Penale, Sez. 4, 04 settembre 2014, n. 36921 - Accensione dei vapori di solvente nel locale in ristrutturaz

Cassazione Civile, Sez. Lav., 19 settembre 2014, n. 19782 - Mobbing

Cassazione Civile, Sez. Lav., 16 settembre 2014, n. 19496 - Postumi da infortunio sul lavoro

Cassazione Civile, Sez. Lav., 15 settembre 2014, n. 19391 - Infortunio con un muletto meccanico: responsabilità della Compagnia portuale

Cassazione Civile, Sez. Lav., 09 settembre 2014, n. 18965 - Mobbing

Cassazione Civile, Sez. 6, 09 settembre 2014, n. 18914 - Morte a seguito di infermità contratta in servizio: beneficiari della rendita

Cassazione Civile, Sez. Lav., 05 settembre 2014, n. 18786 - Caduta dalla scala dell'addetto alla portineria e responsabilità datoriale; insussistenza del rischio elettivo

Cassazione Civile, Sez. Lav., 02 settembre 2014, n. 18520 - Indennità per gli addetti alla navigazione marittima

Cassazione Civile, Sez. Lav., 01 settembre 2014, n. 18475 - Ipoacusia da rumore e revisione della rendita

Cassazione Civile, Sez. 3, 26 agosto 2014, n. 18247 - Attività di portierato e condizioni insalubri dell'alloggio

Cassazione Civile, Sez. Lav., 11 agosto 2014, n. 17861 - Rendita da inabilità permanente da infortunio sul lavoro

QUESITI

E' VERO CHE I LAVORATORI CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA SUPERIORE AL 50% POSSONO FRUIRE DI UN CONGEDO RETRIBUITO PER CURE DI 30 GIORNI ALL'ANNO?

SI. Il Decreto legislativo n.119/2011 (G.U. 27/07/2011 n.173) ha modificato alcuni aspetti relativi a congedi, aspettative e permessi.

In particolare ha previsto all'art.7 del D.lgs n.119/2011:

1. La possibilità di avere 30 giorni di congedo per cure.
2. Il congedo non si somma al periodo di comporta.
3. Il congedo viene retribuito come la malattia.

RIPORTIAMO L'ARTICOLO 7 DEL DECRETO: Congedo per cure per gli invalidi -

1. Salvo quanto previsto dall'art. 3, c. 42, della L. n.537/93, e smi, i lavoratori mutilati e invalidi civili cui sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% possono fruire ogni anno, anche in maniera frazionata, di un congedo per cure per un periodo non superiore a trenta giorni.
2. Il congedo di cui al comma 1 è accordato dal datore di lavoro a seguito di domanda del dipendente interessato accompagnata dalla richiesta del medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale o appartenente ad una struttura sanitaria pubblica dalla quale risulti la necessità della cura in relazione all'infermità invalidante riconosciuta.
3. Durante il periodo di congedo, non rientrante nel periodo di comporta, il dipendente ha diritto a percepire il trattamento calcolato secondo il regime economico delle assenze per malattia. Il lavoratore è tenuto a documentare l'avvenuta sottoposizione alle cure. In caso di lavoratore sottoposto a trattamenti terapeutici continuativi, a giustificazione dell'assenza può essere prodotta anche attestazione cumulativa.
4. Sono abrogati l'articolo 26 della L n. 118/1971, omissis ...

INTERPELLO N. 14/2014 - FORMAZIONE

Con l'Interpello n. 14/2014, la Commissione per gli Interpelli ex art. 12 del D.lgs. N. 81/08 ha dato risposta ad una istanza, presentata dalla Regione Sicilia, relativa all'effettuazione della **formazione mediante strutture formative di diretta emanazione di Associazioni sindacali di datori di lavoro o lavoratori, di organismi paritetici e di enti bilaterali.**

La Commissione Interpelli ha stabilito **che l'associazione in partecipazione (Artt. 2549 e ss. del Codice civile) soddisfa il requisito della diretta emanazione prescritto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, in quanto lo svolgimento dell'attività formativa è di diretta gestione dell'associante per il tramite dell'associato.**

STIAMO PREPARANDO UN COMMENTO DEL SERVIZIO SALUTE E SICUREZZA UIL SU TUTTI GLI INTERPELLI 2014 CHE INTERESSANO RLS E SALUTE E SICUREZZA

- Interpretazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, del D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177
- Dotazione economica del servizio di prevenzione e protezione
- I criteri di qualificazione del docente formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle imprese con più di 15 lavoratori
- Aggiornamento professionale dei coordinatori per la sicurezza
- Visite mediche al di fuori degli orari di servizio
- Il Rappresentante dei lavoratori di gruppo
- Nomina, revoca e durata in carica dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

che potete già scaricare direttamente dal sito del Ministero del Lavoro

<http://www.lavoro.gov.it/sicurezzaalavoro/MS/Interpello/Pages/default.aspx>

QUAL È L'INQUADRAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE CHE EFFETTUA INTERVENTI DI TIPO SANITARIO A FAVORE DEGLI ALUNNI IN ORARIO SCOLASTICO?

L'intervento del personale scolastico è richiesto e autorizzato dai genitori nominativamente e in loro sostituzione, cioè tramite l'istituto della delega.

L'azione su delega dei genitori/tutori nei confronti di altri soggetti presuppone sempre un rapporto di fiducia tra delegato e delegante e non esclude la responsabilità dei genitori stessi nella realizzazione degli interventi concordati.

L'idoneità ad eseguire quanto richiesto è definita, per così dire, "sul campo", cioè tramite una specifica azione di formazione e addestramento realizzata dalla ASL, nella persona del Direttore di Distretto, su richiesta del Dirigente Scolastico e certificata al momento della sua conclusione.

L'adozione del protocollo da parte della scuola, e la sua applicazione nell'esecuzione dell'intervento da parte del personale, costituisce garanzia di esclusione della fattispecie penale consistente nell'esercizio abusivo della professione medica (art. 348 c.p.).

In caso di effetti collaterali dei farmaci, di conseguenze negative o anche infauste per il bambino e supposto che possa essere provato il nesso di causalità tra l'evento dannoso e la somministrazione del farmaco, la configurabilità delle lesioni sia dolose sia colpose (artt. 582 e 590 c.p.), e dell'omicidio colposo (art. 589 c.p.), è parimenti esclusa, in ragione dell'impossibilità di ravvisare l'elemento soggettivo della negligenza, imperizia, o imprudenza in chi si adopera, con la normale diligenza, secondo le istruzioni ricevute dal medico e secondo un modello comportamentale validato dalle autorità regionali, scolastiche e sanitarie.

COSA FARE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI ELEZIONE DI UN RLS?

Come riportato nella circolare INAIL n. 43 del 25/808/2009 dell'INAIL "appare utile rimarcare come le elezioni o le designazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza **non** costituiscono un obbligo per il datore di lavoro ma una facoltà dei lavoratori, che potrebbe non essere esercitata dai medesimi. Infatti, il datore di lavoro non ha alcun titolo decisionale al riguardo e non deve ingerire in alcuna forma o modo per non violare le libertà delle organizzazioni sindacali previste dalla legge n. 300/70".

In caso di mancata elezione o designazione è sempre possibile avvalersi del RLS territoriale (art. 48, c. 1 del D.lgs n. 81/2008).

Circa il nominativo dell'RLST può essere reperito presso gli Organismi paritetici o le OOSS.

È altresì importante che il Datore di Lavoro conservi la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta impossibilità di eleggere un RLS aziendale.

ESISTONO DELLE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI - CD DVR - E IN PARTICOLARE DELL'AGGIORNAMENTO ?

Rispondiamo in termini generali: la valutazione dei rischi è onere primario ed indelegabile del Datore di Lavoro, con possibili conseguenze legate alla mancata osservanza delle prescrizioni normative.

Qualora non effettuata la VdR questa può produrre gravi effetti economico-legali, con risvolti di natura penale.

È quindi importante oltre alla VDR e alla elaborazione del relativo documento anche due aspetti gestionali: **l'integrazione/aggiornamento** del suo contenuto, e/o la sua **rielaborazione**.

L'integrazione/aggiornamento del documento

Il Datore di Lavoro ha l'**obbligo** di effettuare una integrazione/aggiornamento del **D.V.R.**, con l'aggiunta di documenti, verbali, integrazioni al testo, in questi casi:

- nomina di un nuovo Medico Competente;
- sostituzione dell'R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- inserimento di un addetto con pari mansioni rispetto all'esistente (l'indicazione riguarda

unicamente il DVR e **non** gli obblighi formativi); modifica della struttura aziendale e/o societaria dell'impresa, senza creazione di nuove imprese e senza cambiamenti nei processi produttivi (es. medesime macchine, ecc.);

- sostituzione di una apparecchiatura con una di pari utilizzo e medesimo livello di rischio;
- cambio dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- gestione del piano di miglioramento previsto in riferimento alla VdR effettuata;

La rielaborazione del D.V.R.

L'articolo 29 – c. 3 del D.lgs n.81/2008 stabilisce che **la valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata**, previa consultazione del Medico competente e del **RLS**, interno o territoriale, ove nominato. Esempi in occasione di:

- modifiche del processo produttivo;
- modifiche nella organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori;
- evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione;
- a seguito di infortuni significativi;
- quando i risultati della Sorveglianza Sanitaria, del Medico Competente, ne evidenzino la necessità;

entro un termine massimo di trenta (30) giorni dalle rispettive causali.

Dopo tale rielaborazione, le misure di prevenzione, adottate per gli addetti e/o lavoratori, devono essere riesaminate.

In pratica, il Datore di Lavoro deve procedere alla elaborazione di una nuova versione del documento, mantenendo traccia storica delle elaborazioni, integrazioni/aggiornamenti precedenti, da esibire agli organi di controllo.

Circa l'RLS si ricorda l'importanza in queste fasi della "Consultazione".

VALIDITÀ DEL DVR E FIRMA DEL MEDICO COMPETENTE

Riportiamo un quesito pubblicato sulla rivista [Ambiente&Sicurezza sul Lavoro](#)

Il quesito

In seguito alla nomina del medico competente, è necessario che il DVR sia firmato dal medico competente per essere valido oppure è sufficiente che sia firmato dal Titolare, dal RSPP e dal RLS?

Secondo l'Esperto

Il documento di valutazione dei rischi è **valido** se è coerente con l'articolo 28 e se la valutazione è stata condotta nel rispetto dell'articolo 29.

Siccome **la titolarità della valutazione del rischio** è in capo al datore di lavoro (obbligo indelegabile ai sensi dell'articolo 17) se ne deduce che l'unica firma la cui assenza può invalidare il documento è proprio quella del **datore di lavoro**.

Al tempo stesso **sussistono altri obblighi** relativi ai diversi soggetti aziendali. Il RSPP deve assistere il datore di lavoro nel valutare i rischi (art. 33), stesso obbligo riguarda il medico competente (art. 25), mentre il RLS deve essere consultato per questa attività (art. 50). Il modo più semplice per attestare l'adempimento di questi 3 obblighi distinti consiste nel **far firmare a tutti il documento**, ma la stessa attestazione potrebbe essere contenuta in un atto separato senza che per questo il documento risulti invalidato.

La lettera e) del comma 2 dell'articolo 28 dispone di indicare nel documento di valutazione dei rischi il "nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio" e anche questo obbligo potrebbe essere supportato da una firma dei soggetti indicati.

Ricordiamoci infine che ai soli fini dell'attribuzione della **data certa** si può adottare il sistema della firma congiunta dei vari soggetti. In questo caso il medico competente, ove nominato, dovrà necessariamente firmare il documento.

EVENTI

AMBIENTE LAVORO: TRE GIORNI DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Dal 22 al 24 ottobre, a Bologna, presso la Fiera, torna l'appuntamento con la 15esima edizione di Ambiente Lavoro, tre giorni di esposizione e convegni per sensibilizzare gli operatori, e riflettere sulle malattie e gli infortuni professionali.

Sono previsti Inviti Omaggio in forma digitale con l'invio per e-mail del "Control Code" con il quale attraverso la registrazione nel sito Ambiente e Lavoro www.ambientelavoro.it, si potrà ottenere la stampa del biglietto omaggio da presentare agli ingressi della Fiera.

UNA TRE GIORNI PER PROMUOVERE LO SPORT PARAOLIMPICO INSIEME AL PAPA

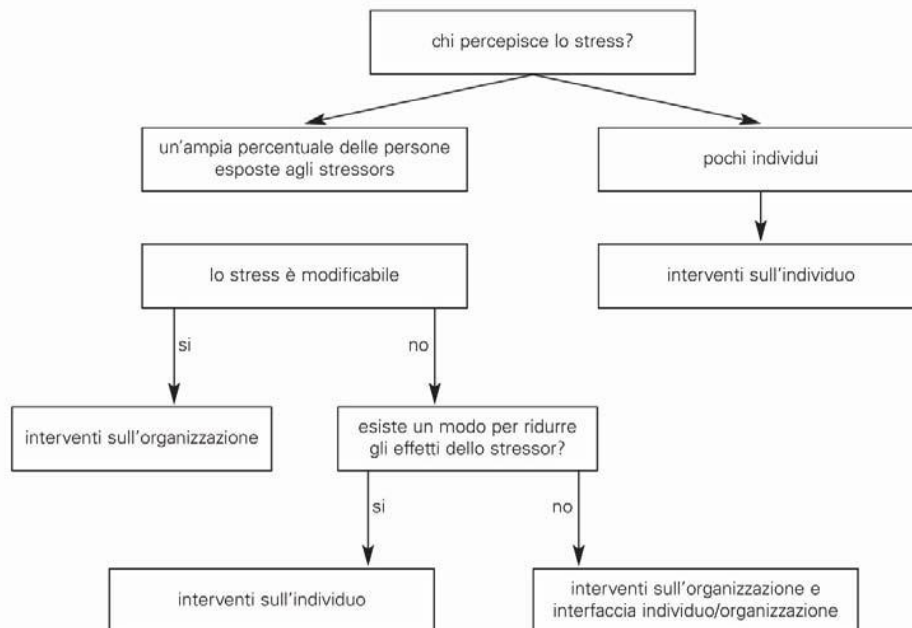
L'evento, realizzato dal 3 al 5 ottobre, si intitola "Believe to be alive" ed è stato ideato dal Cip in collaborazione con l'Inail e il Vaticano. Dopo la consegna degli Italian Paralympic Award, il momento clou sarà l'udienza del pontefice con atleti provenienti da tutto il mondo.

A Roma una tre giorni per promuovere lo sport paralimpico insieme al papa

Modello Heaney

Secondo il Diagramma proposto nel 1990 da Heaney e Van Ryn all'apice dell'albero si trova "chi percepisce lo stress" che si dirama in un'ampia percentuale di individui esposti agli stressor e all'opposto "pochi individui". Quindi l'evidenza è ancora posta sull'individuo che percepisce uno stato di stress, piuttosto che, direttamente sulle variabili organizzative.

Gli interventi (diretti all'individuo) hanno lo scopo principalmente di adattare gli individui al loro ambiente e affidano unicamente allo sviluppo di capacità individuali di gestione dello stress la possibilità di migliorare il benessere dei lavoratori.





ITAL

<http://www.ital-uil.it/>

LETTERA ITAL

http://www.italuil.it/UserFiles/file/LetterItal_n_7_2014.pdf

La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

Rivolgiti all'ITAL troverai personale in grado di aiutarti a raccogliere la documentazione necessaria e seguiremo tutto l'iter della pratica, avvalendoci anche di Consulenti medico legali, sino al riconoscimento dell'origine professionale dell'infortunio o della malattia ed alla conseguente erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL

**Clicca qui per trovare l'ufficio più vicino a te
Numero verde 800 085303**

A cura di Guido Bianchini

L'AUTOSTRADA DEL SOLE COMPIE 50 ANNI, SIMBOLO DELL'ITALIA DEL "BOOM" - FINITA IN SOLI 8 ANNI.

In questi giorni stiamo festeggiando i 50 anni l'Autostrada del Sole, il collegamento di 755 chilometri tra Milano e Napoli ultimato in soli 8 anni. Un record! 15 milioni giornate di lavoro, 400 ponti e 38 gallerie

Venne inaugurata il 4 ottobre 1964, festa di San Francesco, al Casello di Firenze, dal presidente del Consiglio Aldo Moro, capo del primo governo di Centrosinistra.

Credo che oltre ai festeggiamenti di quest'opera, la prima in Europa, si debbono ricordare anche i **74 morti sul lavoro, ufficiali, in 8 anni.**

Nella chiesa costruita all'uscita di Firenze c'è una lapide in memoria degli operai morti, qui ricordati come i soldati morti sulla linea gotica: "ad memoriam qui ceciderunt operariorum" ovvero "in memoria degli operai caduti".

I morti veri, furono oltre 160, un numero approssimato per difetto.

Ma quella era l'Italia del boom economico e le morti bianche erano un prezzo da pagare senza troppo clamore.

Per costruire l'Autosole, lo Stato mise il 36% del finanziamento, il resto venne recuperato sul mercato. Costo finale 272 miliardi di lire.

TAR LOMBARDIA: VISITE MEDICHE PERIODICHE: ACCESSO AI DOCUMENTI DA PARTE DEL SINDACATO

Si segnala una recente sentenza del Tar della Lombardia per la tutela e l'emersione delle malattie professionali nonché per la gestione dei casi di inidoneità lavorativa.

L'emersione delle malattie professionali è sempre più importante nell'ambito della prevenzione anche alla luce delle recenti norme che stabiliscono come le aziende a basso tasso di malattie professionali possono accedere a modalità semplificate nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Il TAR Regione Lombardia, con sentenza n. 2288 del 1 settembre 2014, ha dichiarato che l'organizzazione sindacale, su segnalazione degli iscritti, ha diritto di accedere alla documentazione inerente le visite mediche periodiche effettuate sui dipendenti, con limitazioni all'attività lavorativa, nell'ambito del piano di sorveglianza sanitaria annuale.

È stato in sostanza riconosciuto il diritto che il sindacato ha accesso alle informazioni e ai documenti che possano coinvolgere sia le prerogative del sindacato, quale rappresentante di una determinata categoria di lavoratori, sia le posizioni di lavoro dei singoli iscritti nel cui interesse e rappresentanza opera l'associazione (Cons. Stato sez. VI 20 novembre 2013 n. 5511; T.A.R. Napoli sez. VI 21 novembre 2012 n. 4690; T.A.R. Trieste sez. I 10 maggio 2012 n. 175).

Il fatto:

L'organizzazione sindacale ricorrente aveva ricevuto segnalazioni da parte di alcuni iscritti, dipendenti dall'Agenzia delle Dogane nella Provincia di Como, su alcune anomalie nella conduzione delle visite mediche periodiche.

Il sindacato aveva, pertanto, presentato un'istanza di accesso agli atti, chiedendo la relativa documentazione delle visite mediche periodiche dell'anno 2013.

Sia una prima, sia una seconda istanza erano respinte dalla Direzione dell'Ufficio delle Dogane di Como poiché generiche oltreché il sindacato non avesse un interesse concreto per i documenti richiesti.

L'organizzazione sindacale aveva quindi impugnato tale diniego al Tar della Lombardia, chiedendone l'annullamento, nonché l'accertamento del proprio diritto alla visione di quanto richiesto.

Il Tribunale Amministrativo ha ritenuto il ricorso fondato e meritevole di accoglimento riconoscendo il diritto dell'organizzazione sindacale ad esercitare il potere di accesso alla visione dei documenti poiché coinvolge sia le prerogative del sindacato, quale istituzione esponenziale di

una determinata categoria di lavoratori, sia le posizioni di lavoro dei singoli iscritti nel cui interesse e rappresentanza opera l'associazione stessa.

Il Tar ha sottolineato come in questo caso ricorressero tutti i presupposti previsti dall'art.22, c. 1, lett. b), della L n.241/1990, avendo l'organizzazione sindacale un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata ai documenti in relazione ai quali era stato chiesto l'accesso.

Il Tribunale ha evidenziato in tre aspetti:

1. la descrizione della mansioni dei dipendenti, per verificare, da parte del medico competente, l'esistenza dei presupposti per l'esclusione del dipendente stesso da determinate attività.
2. l'organizzazione del lavoro presente in azienda;
3. le norme di riferimento sulla sicurezza dei lavoratori.

Aspetti nei quali risultano chiare le prerogative del sindacato nella tutela degli interessi dei suoi associati.

Sono stati altresì chiariti come la richiesta non presentasse alcun aspetto legato alla privacy tale da essere opposto.

La tutela della riservatezza dei dati sanitari, infatti, può essere adeguatamente contemperata con il diritto di accesso ai documenti attraverso semplici modalità di oscuramento del nome del dipendente.

Così come non è sostenibile che la richiesta del sindacato presentata fosse finalizzata ad un controllo generalizzato sull'attività dell'Amministrazione.

Il Tar ha quindi ordinato all'Ufficio delle Dogane di Como di consentire all'organizzazione sindacale l'accesso agli atti entro 10 giorni dalla notifica.



SEGUITECI ANCHE SU:

Linked in

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE
SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute